



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

Oggetto: **Bando di invito a presentare proposte: Programma CAMP – finanziamento di interventi che mirano alla salvaguardia e ricostituzione dei litorali sabbiosi. CUP – H72D1000060002.**

ERRATA CORRIGE

All'Articolo 3 – Dotazione finanziaria – del Bando di invito a presentare proposte le parole “**presentate da**” sono sostituite dalle parole “**riguardanti il territorio di**”. Il nuovo testo dell'Articolo 3 è pertanto il seguente:

Articolo 3 - Dotazione finanziaria

Per le finalità del presente bando la dotazione finanziaria a disposizione è pari a euro 450.000 (quattrocentocinquantamila). I finanziamenti saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine della graduatoria delle proposte ammissibili compilata sulla base dei criteri e con i punteggi di cui all'art. 14.

Le proposte valutate ammissibili ma non finanziabili sul presente bando per insufficienza della dotazione finanziaria, andranno a costituire il parco progetti cui attingere in caso di disponibilità futura di ulteriori risorse, qualora il livello e la completezza delle proposte presentate sia tale da consentire di avvalersi dalla graduatoria già predisposta.

La legge regionale del 7 agosto 2009 n.3, recante “Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale”, all'art. 5, comma 10 autorizza, per l'attuazione del programma CAMP Italia per la Sardegna, a favore della Agenzia regionale Conservatoria delle Coste della Sardegna, la spesa di euro 700.000 per l'anno 2010, quale cofinanziamento degli interventi previsti nel Memorandum sottoscritto dall'UNEP, dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Sardegna (UPB S04.04.002).

Per la realizzazione degli interventi, l'Agenzia Conservatoria delle Coste concederà, ai soggetti beneficiari, un contributo con le modalità indicate nei successivi artt. 10 e 15, la cui entità non può essere superiore a 90.000 euro nel caso di proposte riguardanti il territorio di un singolo comune e di 120.000 euro nel caso di proposte riguardanti il territorio di due o più comuni.

All'Articolo 5 – Soggetti destinatari – del Bando di invito a presentare proposte le parole “**gli enti locali**” sono sostituite dalle parole “**i Comuni costieri**”. Il nuovo testo dell'Articolo 5 è pertanto il seguente:

Articolo 5 - Soggetti destinatari

Sono destinatari del finanziamento:

- i Comuni costieri ricadenti nelle due aree del Programma CAMP Sardegna;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

- i Comuni costieri ricadenti nelle due aree del Programma CAMP Sardegna che presentano proposta in forma associata, in base ad apposita convenzione conclusa ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/00 o altro accordo previsto dalle vigenti norme, per le finalità di cui all'art. 1 del presente bando e per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni;
- le unioni dei comuni di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 che presentano proposta relativa ad interventi da realizzare in litorali ricadenti in una delle due aree del Programma CAMP Sardegna.

La delimitazione delle due aree del CAMP Sardegna approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è la seguente:

- 1) Area CAMP Ovest: dal promontorio *Grotta Azzurra* (Buggerru) al promontorio di *Torre di Pittinuri* (Cuglieri). Vi ricadono i comuni di **Buggerru, Fluminimaggiore, Arbus, Guspini, Terralba, Arborea, Santa Giusta, Oristano, Cabras, Riola Sardo, San Vero Milis, Narbolia, Cuglieri.**
- 2) Area CAMP Nord da *Punta Galera* (Alghero) a *Isola Rossa* (Trinità d'Agultu). Vi ricadono i Comuni di **Alghero, Sassari, Stintino, Porto Torres, Sorso, Castelsardo, Valledoria, Badesi, Trinità d'Agultu.**

All'Articolo 9 – Tipologie di interventi ammissibili – del Bando di invito a presentare proposte le parole “**e altri generi di depositi**” sono soppresse. Il nuovo testo dell'Articolo 9 è pertanto il seguente:

Articolo 9 - Tipologie di interventi ammissibili

Potranno prevedersi interventi pubblici capaci di modificare l'attuale stato di fatto circa le modalità di utilizzo dei litorali, attraverso una proposta unitaria per la soluzione del problema cardine evidenziato in fase di analisi e per l'attuazione di una strategia di fruizione e protezione della risorsa spiaggia. Ogni proposta dovrà fare riferimento alle seguenti tipologie:

Tipo 1 Sistemazione e organizzazione della viabilità funzionali a limitare il carico veicolare sugli arenili e sulle delicate aree dunali e retrodunali, attraverso:

- nuova realizzazione o adeguamento della viabilità d'accesso (es. nuovi tracciati, corridoi dedicati, altro);
- realizzazione di aree attrezzate per il parcheggio e la sosta di auto, camper e caravan, parcheggi di scambio intermodale;
- realizzazione di punti di sosta e arredi funzionali, per l'incentivazione all'uso del trasporto collettivo;
- nuova realizzazione o adeguamento percorsi per la mobilità sostenibile (es. pedonali, ciclabili) e piazzole attrezzate per il noleggio dei veicoli non motorizzati.

Tipo 2 Organizzazione e realizzazione degli accessi alla spiaggia e delle opere per i servizi primari per la fruizione della spiaggia:

- accessi e percorsi pedonali (es. elementi di calpestio con eventuale copertura, etc);
- ombrai, impianti box, chioschi, torrette, isole ecologiche, altri arredi funzionali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

Tipo 3 Interventi per la pulizia della spiaggia:

- acquisto di mezzi idonei a non originare fenomeni erosivi;
- attrezzature per la gestione della Posidonia oceanica (rimozione, vagliatura, stoccaggio, riporto, etc.);
- manufatti complementari quali accessi, strutture contenitive e per lo stoccaggio temporaneo, etc.

Le proposte possono presentare un corredo di interventi ricadenti in più tipologie fra quelle elencate, se ciò è funzionale alla realizzazione della strategia.

A **complemento** delle precedenti tipologie, in vista degli obiettivi da raggiungere, possono essere presentati a finanziamento interventi afferenti alle seguenti **ulteriori classi**:

- a) implementazione di sistemi innovativi che consentono, mediante apparati tecnologici e componenti informatici hardware e software, la razionalizzazione, la contingentazione e delocalizzazione dei flussi di utilizzatori della spiaggia;
- b) realizzazione di adeguata segnaletica stradale, pannellistica e allestimenti informativi per l'interpretazione e sensibilizzazione ambientale, che dovranno essere ideati e realizzati in coordinamento con la Conservatoria, nonché supporti per la regolamentazione della fruizione (sistemi dissuasori e d'orientamento dei comportamenti);
- c) interventi di bonifica e ripristino ambientale.

Nel suo complesso la proposta d'intervento dovrà limitare l'entità degli interventi complementari proposti a finanziamento, quando previsti, ad una percentuale non superiore al 15% del finanziamento totale richiesto.

Per quanto riguarda la scelta dell'area di intervento, si potrà operare anche su tratti litorali non protetti istituzionalmente (SIC, ZPS, Parchi o Riserve regionali e nazionali, etc.), come specificato all'art. 10 del Protocollo ICZM.

In tutti i casi, gli interventi devono presupporre la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti, con il Piano di Utilizzo dei Litorali, se già approvato e con le Linee guida per la predisposizione degli stessi (Allegato alla D.G.R. n.25/42 del 01.07 2010).

Cagliari, li 13.12.2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Paolo Vargiu)

IL DIRETTORE ESECUTIVO
(Ing. Alessio Satta)